



Liturgia della Parola

Canto iniziale

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

P. Il Dio della speranza che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

*Introduzione del celebrante*

*Colletta*

P. Preghiamo.

Concedi, Signore,

che il corso degli eventi nel mondo

si svolga secondo la tua volontà nella giustizia e nella pace,

e la tua Chiesa si dedichi con serena fiducia al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

*Alleluia o canto di intronizzazione della Parola.*

### **Dal vangelo secondo Marco (10,35-45)**

<sup>35</sup>Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». <sup>36</sup>Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». <sup>37</sup>Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». <sup>38</sup>Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». <sup>39</sup>Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. <sup>40</sup>Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». <sup>41</sup>Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. <sup>42</sup>Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. <sup>43</sup>Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore (*diakonos* – *minister*), <sup>44</sup>e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. <sup>45</sup>Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore.

T. Lode a te o Cristo.

*Riflessione del celebrante*



### Punti di riflessione personale

- Mi fermo a contemplare un Dio che **sceglie** di andare a Gerusalemme per essere insultato, condannato e morire in croce. Pensare ad una persona a cui voglio bene che va verso il dolore e la morte che pensieri e sentimenti mi suscita?
- **Vogliamo che tu faccia.** La tentazione di mettere io davanti a Dio. Quanto e in quali occasione o scelte della mia vita mi capita?
- **Il calice e il battesimo.** La disponibilità al sacrificio come socio di Ac e in questo tempo particolare come lo vivo?
- **Si indignarono... Gesù li chiamò a sé.** Come comunico con gli altri: la trasparenza nei rapporti.
- **Servi: diaconi e ministri.** Come vivo i ruoli di responsabilità nella mia vita e nell'associazione.
- **Sparviero o cornacchia** per un Ac che vive il tempo presente?

*A cori alterni preghiamo il Salmo 119 (118)*

Beato chi è integro nella sua via  
e cammina nella legge del Signore.  
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie  
e cammina nelle sue vie.  
Tu hai promulgato i tuoi precetti  
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie  
nel custodire i tuoi decreti.  
Non dovrò allora vergognarmi,  
se avrò considerato tutti i tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero,  
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.  
Voglio osservare i tuoi decreti:  
non abbandonarmi mai.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?  
Osservando la tua parola.  
Con tutto il mio cuore ti cerco:  
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

Ripongo nel cuore la tua promessa



per non peccare contro di te.  
Benedetto sei tu, Signore:  
insegnami i tuoi decreti.

Con le mie labbra ho raccontato  
tutti i giudizi della tua bocca.  
Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,  
più che in tutte le ricchezze.

Voglio meditare i tuoi precetti,  
considerare le tue vie.  
Nei tuoi decreti è la mia delizia,  
non dimenticherò la tua parola.

Sii benevolo con il tuo servo  
e avrò vita, osserverò la tua parola.  
Aprimi gli occhi perché io consideri  
le meraviglie della tua legge.

Tieni lontana da me la via della menzogna,  
donami la grazia della tua legge.  
Ho scelto la via della fedeltà,  
mi sono proposto i tuoi giudizi.

Ho aderito ai tuoi insegnamenti:  
Signore, che io non debba vergognarmi.  
Corro sulla via dei tuoi comandi,  
perché hai allargato il mio cuore.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti  
e la custodirò sino alla fine.  
Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge  
e la osservi con tutto il cuore.



*Segno*

*La croce: il segno che ci contraddistingue!*

*Orazione finale*

P. Preghiamo.

O Dio nostro Padre,  
unica fonte di ogni dono perfetto,  
suscita in noi l'amore per te  
e ravviva la nostra fede,  
perché si sviluppi in noi il germe del bene  
e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

*Benedizione e canto finale*